

Un Mediterraneo tutto da remare

Presentata in Riviera l'iniziativa nazionale promossa dalla Fondazione dell'ex ministro Alfonso Pecoraro Scanio

Si ai remi e alle vele no ad acqua scooter e mezzi a motore per scoprire il mare attraverso gli strumenti più semplici. E' questo l'obiettivo di "Mediterraneo da remare", l'iniziativa nazionale presentata ieri dall'ex ministro dell'Ambiente Alfonso Pecoraro Scanio, attuale presidente della fondazione Univerde, ente organizzatore di tutta l'operazione insieme al Cts, all'associazione Mare Vivo con il patrocinio di Comune e Lega Navale Italiana in collaborazione con la capitaneria di Porto. In pratica l'iniziativa, che vede la luce quest'anno e presentata nella sede sambenedettese della Lega Navale Italiana, servirà a favorire e sostenere le strutture turistiche operanti sui litorali che rinunceranno a noleggiare moto d'acqua mettendo invece a disposizione dei propri ospiti canoe o altre imbarcazioni a remi. "Ringrazio Alfonso Pecoraro Scanio - ha affermato l'assessore all'ambiente Paolo Canducci - per aver scelto proprio la Riviera per presentare l'iniziativa". Iniziativa che è stata spiegata nei particolari dall'ex ministro: "Si tratta di promuovere - ha affermato - l'utilizzo di imbarcazioni non inquinanti: canoe, barche a remi, pattini, a dispetto degli acqua scooter anche perché siamo già costretti a passare buona parte della nostra vita tra i motori e tutto ciò che ne consegue e almeno, quando siamo in vacanza, vorremmo farne a meno".

Così, come novelle stelle alberghiere, arrivano i remi vale a dire i riconoscimenti alle strutture che rinunceranno ai rombi dei motori. Un remo per chi non noleggerà acqua scooter, due per chi proporrà anche l'alternativa non inquinante. "E per il prossimo anno - ha aggiunto Pecoraro Scanio - sono in arrivo altri remi aggiuntivi per quelle strutture che si distingueranno in iniziative ecologiche".

L'ex ministro ha portato in Riviera anche un testimoniale d'eccezione per l'iniziativa, il campione olimpionico di canottaggio Bruno Mascarenhas. Presente anche il comandante della capitaneria di Porto Daniele Di



Alcuni momenti della presentazione nazionale dell'iniziativa avvenuta a San Benedetto per scelta dell'ex ministro Alfonso Pecoraro Scanio

Guardo: "Una delle nostre missioni principali - ha sottolineato - è la tutela dell'ambiente marino e del litorale".

Con lui anche il sindaco Giovanni Gaspari: "Abbiamo scelto - ha affermato - di finalizzare il tutte le iniziative alla tutela dell'ambiente, sia quelle relative al piano di spiaggia che quelle urbanistiche". Ad avallare il tutto anche il consigliere delegato all'ambiente Andrea Marinucci ed il segretario generale del sindacato

balneari Pietro Gentili insieme al vice presidente nazionale Cts Stefano Di Marco. La manifestazione è iniziata con una remata a cui hanno partecipato un gruppo di canoisti e canottieri della sezione sambenedettese della Lega Navale Italiana fino alla riserva naturale della Sentina e ritorno. Una piccola traversata avvenuta tra l'altro con il mare non proprio piatto che non ha però minimamente spaventato i protagonisti.



**PER IL TUO NUOVO LAVORO
CHIAMA!!!**

800.007.020

